
Primo Mazzolari: il 7 aprile messa a Bozzolo, il 13 convegno a Brescia sul rapporto tra il sacerdote, la politica e la Democrazia cristiana

La Fondazione Don Primo Mazzolari promuove una messa nell'anniversario della morte del sacerdote lombardo domenica 7 aprile e un convegno di studi dedicato al tema "Don Primo Mazzolari, la politica, la Democrazia cristiana", che si terrà a Brescia il 13 aprile, presso la sede del Campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il convegno sarà realizzato in collaborazione con le Raccolte storiche - Archivio per la Storia dell'educazione in Italia, della medesima Università. "Le numerose relazioni in programma tratteranno un quadro articolato del modo con cui don Mazzolari guardò e visse la politica del proprio tempo – afferma Matteo Truffelli, presidente della Fondazione Mazzolari –. Oggetto principale del convegno sarà il rapporto che il parroco lombardo intrattenne con la Democrazia cristiana e con molti dei suoi principali esponenti". Una particolare attenzione, inoltre, sarà riservata al legame che don Mazzolari ebbe con alcuni dei protagonisti più significativi della politica bresciana dei suoi anni. "Sono diverse – prosegue Truffelli – le motivazioni che hanno spinto la Fondazione Mazzolari a scegliere questo tema per il suo consueto annuale convegno storico. Vale la pena ricordare, innanzitutto, che a cavallo tra il 2023 e il 2024 ricorre l'ottantesimo anniversario della nascita della Democrazia cristiana, nonché il trentesimo del suo scioglimento. Al di là dei legittimi differenti giudizi che possono essere formulati su quella esperienza politica, è indubbio che essa abbia avuto un ruolo decisivo nel dare forma alla democrazia italiana e nell'indirizzare lo sviluppo sociale, culturale e politico non solo del nostro Paese, ma anche dell'Europa. Eppure, la storia della Dc necessita ancora di essere compresa e interpretata in maniera adeguata". Una seconda ragione che ha spinto a mettere al centro del convegno la storia della Dc e l'apporto che a essa diede Mazzolari "può essere individuata nella convinzione che il modo con cui don Primo si rapportò al partito dei cattolici italiani, ma più ampiamente a tutte le forze politiche del proprio tempo, fu caratterizzato da un'aspettativa alta nei confronti della politica, a cui Mazzolari guardava con un atteggiamento partecipe ma anche esigente, sia dal punto di vista morale che da quello della richiesta di affrontare e risolvere i reali problemi del Paese". Il convegno sarà concluso da una tavola rotonda "che vedrà confrontarsi tra loro alcuni significativi esponenti del cattolicesimo di oggi, con l'intento di promuovere una riflessione sulle possibili modalità di valorizzazione dell'eredità mazzolariana nell'attuale contesto sociale e politico". La messa che verrà celebrata domenica 7 aprile (ore 17.00) nella Chiesa parrocchiale di Bozzolo nel 65° anniversario della morte di don Primo Mazzolari. La liturgia sarà presieduta da mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, e concelebrata da mons. Antonio Napolioni, vescovo di Cremona.

Gianni Borsa